



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 2420

Settore Servizi socio-sanitari, Attività produttive, Progetti speciali e finanziamenti Comunitari
Dirigente Della Casa Giovanni

Oggetto:
ATS XIX: Incarico di docenza corso di formazione relativo al sistema integrato 0/6. Impegno di spesa.

DETERMINAZIONE DEL 06-10-23, n. 735

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.
n.	€.	Cap.

Note: _____

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, li

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Paoloni Federica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

VISTO l'art. 107 del D. Lg.vo n. 267/00, secondo cui sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

RICHIAMATI:

- La Legge 328/2000, concernente “*Il sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;
- La Legge Regionale 32/2014 “*Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia*”;
- I separati atti deliberativi che definito gli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed in particolare l'ATS XIX, individuando il Comune di Fermo come capofila, ad individuare presso la Residenza Municipale di Fermo la sede del Comitato dei Sindaci, a nominare il Sindaco di Fermo, Avv. Paolo Calcinaro, Presidente del Comitato, ad approvare il Regolamento per il funzionamento del Comitato;
- La *Convenzione Quadro* ex art. 30 del D. Lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;

RICHIAMATA la seguente normativa di riferimento:

- L. 13 luglio 2015, n. 107 ad oggetto: Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 ad oggetto: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. e) della L. 107/2015;
- Intesa Conferenza Unificata del 02 novembre 2017, n. 133/CU, sullo schema di deliberazione del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione del “Piano di azione nazionale” per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni;
- Decreto MIUR ad oggetto: Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione;
- L. R. 13 maggio 2003, n. 9 “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti”;
- R. R. 22 dicembre 2004, n. 13: “Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla L. R. 13 maggio 2003, n. 9”;
- DGR 394/2018, avente ad oggetto “D.Lgs n. 65 del 13/04/2017 – Indirizzi regionali per la predisposizione del Programma regionale degli interventi per il Sistema integrato di educazione ed istruzione e modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni delle Marche, in forma singola ed associata”;

DATO ATTO che con DGR n. 1036 dell'11/08/2021 la Regione Marche ha approvato "I criteri di riparto delle risorse finalizzate all'attuazione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età - annualità 2021 di cui D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65";

VISTO il Decreto del Dirigente della P. F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione n. 945 del 03 settembre 2021 con il quale è stato definito il riparto della prima quota del Fondo Nazionale spettante ai singoli comuni suddivisi per n. 3 tipologie di intervento:

- Tipologia A): Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- Tipologia B): Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- Tipologia C): Interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

TENUTO CONTO che l'intervento C) riguardano propriamente le attività e promozioni relative ai Tavoli di Coordinamento Pedagogici territoriali afferenti in ogni ATS regionale e di specifica competenza dell'Ambito;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 24 del 29/10/2019 con la quale è stato costituito formalmente il Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'ATS XIX;

TENUTO CONTO che il CPT si è riunito regolarmente e che nello specifico ha svolto le seguenti funzioni/attività:

- a. Consulenza e supervisione psico/pedagogica continua ai servizi pubblici e privati 0-6 anni;
- b. Interventi dei Coordinatori Pedagogici dell'Ambito Sociale XIX presso i servizi educativi 0-3 anni che non dispongono di tale figura nel proprio organico;
- c. Formazione continua per le figure educative 0-6 anni;
- d. Formazione continua per i Coordinatori Pedagogici dei servizi 0-6 anni;
- e. Progetti di formazione e promozione del sostegno alla genitorialità;
- f. Interventi integrati delle progettualità previste con il servizio Informafamiglia;
- g. Supporto ai Centri Famiglia territoriali;
- h. Consulenza e supervisione professionale con un focus mirato al funzionamento pedagogico dei poli per l'infanzia;
- i. Interventi di co-progettazione con gli ISC del territorio in tema di promozione dell'Infanzia;

DATO ATTO che nelle annualità precedenti la Regione Marche, nella ripartizione del Fondo Ministeriale e Regionale del "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", aveva costituito un finanziamento dedicato proprio per la

promozione e il funzionamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali afferenti in ogni ATS;

CONSIDERATO che nella suindicata DGR n. 1036/2021 la Regione Marche ha approvato di ripartire la quota del Coordinamento Pedagogico ad ogni singolo Comune nella misura del 10% del Fondo Statale 2021 spettante;

TENUTO CONTO altresì che la DGR n. 1036/2021 nella motivazione della suddivisione adottata per i Coordinamenti Pedagogici Territoriali è stato comunque precisato quanto segue: *“ritenendo prioritario promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali e sostenere la qualificazione del personale educativo e docente attraverso iniziative formative da realizzarsi eventualmente in modo congiunto, anche in ragione della necessità di effettuare azioni di accompagnamento delle Linee guida pedagogiche per il Sistema integrato di cui all’articolo 5, comma 1, lett. f) del d.lgs. n. 65 del 2017, il nuovo Piano prevede che le programmazioni regionali provvedano ad indirizzare una quota non inferiore al 5 per cento del contributo annuale statale per interventi di formazione e per l’istituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali”*;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 15 del 07/10/2021 ad oggetto: *“D.Lgs n. 65/2017 — D.G.R. 1036 dell’11/08/2021. Riparto quota del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – Coordinamento Pedagogico Territoriale: ANNUALITA’ 2021. Illustrazione e approvazione”*;

RITENUTO necessario garantire e sostenere le attività e il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale dell’ATS XIX con le quote che la Regione Marche ha suddiviso ad ogni singolo Comune nella misura del 10% del Fondo Statale 2021;

CONSIDERATO che il fondo del Coordinamento Pedagogico spettante all’ATS XIX, per l’annualità 2021 di cui DGR 1036/2021, suddiviso tra tutti i comuni dell’Ambito, compreso il Comune di Fermo, ammonta ad **€ 46.943,49**

CONSIDERATO che per il personale insegnante ed educatore comunale, sono previste attività formative a sostegno della continuità educativa nido-scuola dell’infanzia, come previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107;

RITENUTO quindi necessario attivare una formazione specifica 0-6 per il coinvolgimento di tutto il personale docente ed educativo dei servizi per l’infanzia, afferenti al territorio dell’ATS XIX, allo scopo di garantire l’aggiornamento e la crescita professionale del personale quali condizioni che determinano la qualità dei servizi, rispondere alle esigenze formative attuali ed alle emergenze educative di questo periodo storico e sociale, sostenere una progettazione pedagogica e didattica in linea con le più recenti indicazioni Ministeriali e Regionali in materia;

DATO ATTO che non figurano tra il personale dell’Ente dipendenti in possesso della professionalità necessaria, tenuto conto del contenuto estremamente specialistico delle tematiche da trattare, per garantire qualità ed efficacia all’offerta formativa, occorre conseguentemente ricorrere ad esperti esterni di elevata preparazione ed esperienza;

RILEVATO che la docenza in oggetto non rientra tra gli incarichi di studio, ricerca e consulenza ed esula quindi dalla disciplina per essi prevista, anche a norma del vigente Regolamento Comunale dell'ordinamento generale degli uffici e servizi (art. 16, comma 6 lett. f);

RICHIAMATA la propria Determina Dirigenziale n. 367 del 25/05/2023, R. G. n. 1255 con la quale è stata attivata una formazione specifica per il personale educativo e docente dei servizi pubblici e privati 0-6 dal titolo: "Costruire il sistema integrato 0/6 esperienze e riflessioni su coerenza, continuità e discontinuità" con la collaborazione della Dott.ssa Nice Terzi e del Dott. Giorgio Peci;

CONSIDERATO che si rende necessario integrare per € 300,00 il compenso del Dott. Giorgio Peci;

DATO ATTO che non figurano tra il personale dell'Ente dipendenti in possesso della professionalità necessaria, tenuto conto del contenuto estremamente specialistico delle tematiche da trattare, per garantire qualità ed efficacia all'offerta formativa, occorre conseguentemente ricorrere ad esperti esterni di elevata preparazione ed esperienza;

VISTO l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 36/2023, comma 1 lettera b), che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO, inoltre, il combinato disposto di:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007). (*GU Serie Generale n.299 del 27-12-2006 - Suppl. Ordinario n. 244*) articolo 1, comma 450;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) (*GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70*) articolo 1 comma 502;
- **Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) (GU Serie Generale n. 302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62)** articolo 1 comma 130,

da cui si esplicita come l'obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) valga per importi tra i **5.000 euro** e la soglia comunitaria. Quindi i micro affidamenti di beni e servizi sotto i **5.000 euro**, a partire dal **01/01/2019**, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico e vengono semplificati gli acquisti "in economia" come disciplinati dai propri regolamenti interni, ed effettuati mediante negoziazione diretta con i fornitori locali, emissione di buono d'ordine e gestione mediante cassa economale, o con procedure equivalenti e comunque semplificate;

TENUTO CONTO preliminarmente, che l'affidamento di cui sopra va necessariamente coordinato con le disposizioni introdotte dalla *spending review* circa l'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici di acquisto;

DATO ATTO, al riguardo:

- che il servizio in oggetto del presente provvedimento non rientra - in alcuna delle fattispecie appresso indicate per le quali vige l'obbligo di ricorso a convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o altri soggetti aggregatori e specificatamente:

- categorie merceologiche e soglie indicate nel DPCM di cui all'articolo 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 (*DPCM emanato il 24.12.2015 pubblicato in G.U. il 09.02.2016 obbligo decorrente dal 09.08.2016*);
- categorie merceologiche individuate dall'art. 1 comma 7 del DL 95/2012 e dal DM del 22/12/2015;
- categoria merceologica indicata dalla Legge n. 208/2015 comma 512;

VERIFICATO altresì che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento degli incarichi suddetti;

EVIDENZIATO che le prestazioni devono considerarsi esente IVA ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

DATO ATTO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

RITENUTO di dare copertura al costo lordo ed onnicomprensivo di € **300,00** (IVA inclusa ove dovuta), mediante utilizzo dell'avanzo vincolato da Contributo dei Comuni all'ATS XIX per il "Coordinamento pedagogico servizi infanzia" al Cap. di Uscita n. 12580/100, Bilancio Esercizio Corrente;

VISTA e RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 29.12.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e nota di aggiornamento al DUP;

VISTO:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni, di approvazione del Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE le premesse sopra riportate come parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm;
2. DI DARE ATTO che con Determina Dirigenziale n. 367 del 25/05/2023, R. G. n. 1255 è stata attivata una formazione specifica per il personale educativo e docente dei servizi pubblici e privati 0-6 dal titolo: "Costruire il sistema integrato 0/6 esperienze e riflessioni su coerenza, continuità e discontinuità" con la collaborazione della Dott.ssa Nice Terzi e del Dott. Giorgio Peci;

3. DI DARE ATTO che si rende necessario integrare per € 300,00 il compenso del Dott. Giorgio Peci per il coinvolgimento nella formazione sopra riportata;
4. DI AFFIDARE l'incarico di docenza al Dott. Peci Giorgio, nato il giorno 11/04/1978, residente via Repubblica n. 96, Porto San Giorgio (FM), per una spesa complessiva lorda di € **300,00**;
5. DI IMPEGNARE la somma di € **300,00** al Cap. di USCITA **12580/100** "Utilizzo avanzo vincolato da Contributo dei Comuni all'ATS XIX per il coordinamento pedagogico servizi infanzia", Bilancio Esercizio Corrente;
6. DI DARE ATTO che l'affidamento della docenza in oggetto non è assoggettato alle norme sulla tracciabilità dei pagamenti;
7. DI INSERIRE i dati relativi allo svolgimento dell'incarico, unitamente al Curriculum, nel sito del Comune di Fermo, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33/2013;
8. DI DARE ATTO che non sussistono motivi di impossibilità a contrarre con la P.A. e motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incaricato e all'oggetto dell'incarico;
9. DI DARE ATTO del seguente Codice CIG: **ZE33C04F35**.

SZM/II Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Ranieri

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
Dott. Giovanni Della Casa